



Deliberazione n. 33  
In data: 30/04/2021

ORIGINALE

## COMUNE DI VERNATE PROVINCIA DI MILANO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI AI MERCATI**

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di Aprile alle ore 13:00, si è riunita la Giunta Comunale in audio video conferenza.

Eseguito l'appello, risultano collegati telematicamente:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
MANDUCA CARMELA	SINDACO	X	
MOLTINI MARIA ANGELA	VICE SINDACO	X	
MODELO ALESSANDRO	ASSESSORE	X	
LISSI MADDALENA	ASSESSORE	X	
CONTI ALESSANDRO	ASSESSORE	X	

*Totale presenti: 5*

*Totale assenti: 0*

Assiste l'adunanza, in collegamento audio-video, il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Bellagamba.

Il Sindaco Carmela Manduca constatato che:

- la modalità prescelta di riunione "a distanza", conforme alle vigenti disposizioni in materia di contenimento dell'epidemia da coronavirus covid-19, consente di identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti, nonché di constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
  - gli interessati sono in numero legale, hanno preventivamente ricevuto a mezzo e-mail la proposta di deliberazione e tutti i documenti allegati e possono intervenire nella discussione;
- pertanto, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI AI MERCATI**

L'Assessore alle Risorse Strategiche e Patrimonio Alessandro Modolo presenta la seguente proposta di deliberazione:

VISTO l'art. 1, commi 837 - 845 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i quali disciplinano, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati (Canone mercatale);

CONSIDERATA l'abrogazione dei Capi I e II del D.Lgs. n. 507/1993 e degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. n. 446/1997 disposta dall'art. 1 co. 847 della L. n. 160/2019;

PRESO ATTO CHE l'art. 4 co. 3 quater del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020 n. 8 ha sospeso per l'anno 2020 gli effetti dell'abrogazione, differendo quindi la stessa al 2021;

RICHIAMATI l'art. 1 commi 639, 667 e 668 della L. 27 dicembre 2013 n. 147;

TENUTO CONTO che il Canone mercatale sostituisce il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche i prelievi sui rifiuti di cui alle disposizioni della L. n. 147/2013 sopra richiamata;

CONSIDERATO che l'art. 1 co. 837 L. n. 160/2019 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i Comuni si debbano dotare di un proprio Regolamento per l'applicazione del Canone mercatale;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 27.04.2021 è stato istituito il canone mercatale con decorrenza dal 1° gennaio 2021 ed approvato il relativo regolamento;

TENUTO CONTO che l'art. 1 commi 841 e 842 L. 160/2019 individua rispettivamente le tariffe base annuali e le tariffe base giornaliere per le occupazioni effettuate in occasione dei mercati, suddividendole a seconda della dimensione demografica del Comune;

RILEVANDO che il comma 843 dell'art. 1 L. 160/2019 prevede che i Comuni possano prevedere riduzioni, fino all'azzeramento del Canone mercatale ed esenzioni e aumenti nella misura massima del 25% delle tariffe di cui al comma 842 sopra richiamato;

ESSENDO necessario, con il presente provvedimento, fissare tariffe per il Canone mercatale per l'anno 2021, in modo puntuale e preciso, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

VISTO l'art. 151 co. 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali) e sue successive modificazioni, il quale stabilisce al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che tale termine possa essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città;

VISTI inoltre l'art. 1 comma 174 del D.Lgs. n. 267/2000 sopra richiamato, che ribadisce il termine il 31 dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e l'art. 172 comma 1 lett. c) del medesimo decreto che prevede che i Comuni alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296, (legge finanziaria 2007), che testualmente recita: *«Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.»*;

CONSIDERATO che il DL 22 marzo 2021 n. 41 ha differito al 30.04.2021 il termine ultimo per l'approvazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione 2021-2023;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov](http://www.finanze.gov);

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo Canone Patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 02.02.2021 avente ad oggetto l'approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione semplificato (DUPS) 2021-2023;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 02.02.2021 avente ad oggetto l'approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023;

RITENUTO quindi necessario approvare le tariffe del nuovo Canone Mercatale a decorrere dal 1 gennaio 2021;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 ( T.U.E.L), gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi da Responsabile del Settore Finanziario;

VISTI:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento comunale di contabilità vigente;
- il D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U.E.L. – e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 160/2019;

### **SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE**

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare, per l'anno 2021, le tariffe del Canone Mercatale come da tabella allegata alla presente deliberazione;
3. Di dare atto che le suddette tariffe si applicano con decorrenza dal 1° gennaio 2021;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*

### **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione sopra integralmente riportata;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO di dover accogliere la suddetta proposta, per le motivazioni in essa esposte;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese,

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione n. 16-2021 avente ad oggetto: *“APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI AI MERCATI”*

Inoltre,

CONSIDERATA la segnalazione di urgenza presente nella proposta di deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese,

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco  
Carmela Manduca

IL Segretario Comunale  
Dott.ssa Patrizia Bellagamba

(atto sottoscritto digitalmente)



# COMUNE DI VERNATE

MILANO

---

SETTORE FINANZIARIO  
Ragioneria

PROPOSTA DI GIUNTA N. 16 DEL 01/03/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CANONE DI CONCESSIONE PER  
L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL  
DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI AI MERCATI**

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

29/04/2021

Il Responsabile  
Farina Monica / ArubaPEC S.p.A.  
(parere sottoscritto digitalmente)



# COMUNE DI VERNATE

MILANO

---

SETTORE FINANZIARIO  
Ragioneria

PROPOSTA DI GIUNTA N. 16 DEL 01/03/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CANONE DI CONCESSIONE PER  
L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL  
DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI AI MERCATI**

## **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

29/04/2021

Il Responsabile del Settore Finanziario  
Farina Monica / ArubaPEC S.p.A.  
(parere sottoscritto digitalmente)

**TARIFFA CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE Art. 1 comma 837 Legge 160 del 27 dicembre 2019**

Tariffa standard di riferimento per anno solare e per mq 30,00 €  
 Tariffa standard di riferimento giornaliera per mq 0,60 €

Tipologia	Aumento percentuale della tariffa base	Tariffa giornaliera per metro quadrato
-----------	--	--

MERCATO NON RICORRENTE

<b>Occupazione realizzate con banchi escluso commercio ambulante</b>	25,00%	0,75 €
--	--------	--------

Riduzione percentuale tariffa ricorrente	Tariffa giornaliera per metro quadrato
--	--

MERCATO RICORRENTE - Riduzione tariffa 30% rispetto mercati non ricorrenti

<b>Occupazione realizzate da venditori ambulanti - produttori agricoli</b>	30,00%	0,53 €
--	--------	--------

SPUNTI

<b>Tariffa forfait - posteggio ampiezza 15 mq</b>	7,95 €
---	--------